

2° Lettore: Tale è pur troppo l'orrendo spettacolo che ci presenta la storia della Chiesa in tutti i tempi: **gli Apostoli dal Cenacolo incominciano a spargere per tutte le regioni la luce del Vangelo**, ed ecco sollevarsi contro quei Santi Apostoli la inumana persecuzione dei tiranni. Agli Apostoli ed ai Discepoli di Cristo succedono i nuovi Apostoli e i nuovi Discepoli, e **terminata la persecuzione della spada, ha inizio quella della penna**. Ecco, o miei figlioli, **la Passione continua** del Cuore SS. di Gesù: il vedere che Dio viene oltraggiato e che tante anime si perdono per sempre! **Gesù piange**, sospira e stende le sue braccia per salvare le povere anime, **e manda noi** predicatori per scuoterle, per trattenerle sulla nave.

ILLUMINATI DALLA «MEDITAZIONE»

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

I coro O Gesù, figlio dell'uomo e figlio di Dio,
tu sei la guida della nostra vita: senza di te nulla possiamo.
Tu ci conosci, tu ci ami, tu ci salvi.
Tu sei la via, la verità e la vita.

Il coro *Donaci la forza e coerenza di testimoniare nel nostro tempo,
il coraggio per essere veri cristiani.
Aiutaci alla ricerca dei veri valori
perché la nostra vita abbia un senso
per il bene della chiesa e dei fratelli.*

Tutti E se chiami qualcuno fra noi
a seguirti più da vicino col dono totale della vita,
concedi fedeltà a questa chiamata.
A tutti noi dona di essere dei modelli con la nostra parola,
con la condotta, la carità, la fede. Amen

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA
PER LE VOCAZIONI, eleviamo la nostra preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: *«Pregate il Padre della messe, perché mandi operai alla sua messe»*, ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro... (cantato)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale

Da Gerusalemme ai confini del Mondo



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

La Chiesa sin dalle sue origini, **è stata chiamata a continuare l'opera di Gesù Cristo**, non solo per confermare nella fede i credenti, ma soprattutto **per annunziare il suo Vangelo di speranza ai popoli che ancora non conoscono il Cristo**. È la **missione riservata a tanti uomini e donne** che con coraggio si muovono per terre lontane. **Oggi però**, sembra un paradosso, **per tanti cristiani la terra di missione è diventata la propria casa, la propria città, il posto di lavoro, la comunità parrocchiale**.

DA GERUSALEMME AI CONFINI DEL MONDO

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo, nostro Salvatore, sia con tutti voi.

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» (Mc 16,15). Tutti siamo chiamati da Cristo a continuare la sua opera. **Anche a noi**, come ai suoi discepoli ancora impauriti e scoraggiati, Gesù apre un orizzonte sconfinato e **chiede di cooperare alla sua missione**, senza riguardo e senza sconti. Anche a noi Gesù chiede di imitarlo e testimoniare, avendo anche il coraggio di rischiare. Solo fidandoci delle sue parole scopriamo di avere anche noi un compito importante: **dire a tutti che c'è un Dio che realizza le sue promesse nella morte e resurrezione di suo Figlio, Gesù Cristo**.

Chiediamo al Signore che ci faccia riscoprire il senso profondamente missionario della nostra vocazione cristiana e la grazia di un rinnovato impegno come testimoni ed annunciatori del Vangelo.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto *Proclamiamo dopo il canto*

I coro O Santo Spirito Paraclito, perfeziona in me l'opera iniziata da Gesù e rendi forte e continua la mia preghiera. Dona slancio al mio apostolato, che vuole raggiungere tutti gli uomini e tutti i popoli, redenti dal sangue di Cristo.

Il coro Liberami da ogni presunzione, e sollevami nelle regioni della santa umiltà, del vero timor di Dio, del coraggio generoso. Nessun legame terreno mi impedisca di vivere in pienezza la mia vocazione:

I coro Nessun interesse o calcolo rinchiuda gli spazi immensi della carità nelle strettoie dei miei piccoli egoismi. Tutto sia grande in me: la ricerca e il culto della verità, la prontezza al sacrificio sino alla croce.

Il coro Tutto corrisponda all'estrema preghiera del Figlio al Padre e a quella effusione di te, o Spirito di amore, che essi vollero sulla Chiesa, sulle singole anime e sui popoli. Amen. (S. Giovanni XXIII)

† Ogni cristiano dev'essere uomo di speranza e di luce in un mondo di fitta tenebra. Gesù Risorto ora ci offre i segni della sua presenza, viva e vera perché riusciamo a comprendere che questa non è una missione impossibile. *(in ginocchio)*

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

PREGHIERA

I coro Signore Gesù, per avermi chiamato ancora una volta, per avermi detto che sei vicino e non mi lasci mai solo.
Tu mi chiami perché mi ami e vuoi infiammare il mio cuore di gioia.

*Il coro Aiutami Tu, Gesù Risorto, a riconoscerti e a risponderti come Maria "Maestro; sei Tu?".
Aiutami a non aver paura di essere tua presenza per i fratelli, ad essere vangelo della tua resurrezione.*

Tutti Donami, ti prego, la grazia del tuo spirito perché anch'io possa annunciare per le strade del mondo che Tu sei il Risorto, che Tu sei l'Amore che non morirà mai.

Adorazione e preghiera personale

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

Dagli Atti degli apostoli (13,1-3; 14-16; 26; 30-33; 42-43)

C'erano nella Chiesa di Antiòchia profeti e maestri... Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «**Riservate per me Bàrnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati**». Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono. Essi dunque, inviati dallo Spirito Santo, ...**comin-**

ciarono ad annunciare la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei. Arrivarono ad Antiòchia in Pisidia e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Dopo la lettura della Legge e dei Profeti, i capi della sinagoga mandarono a dire loro: «Fratelli, se avete qualche parola di esortazione per il popolo, parlatel!». **Si alzò Paolo e**, fatto cenno con la mano, **disse:** «*Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza. ...Dio lo ha risuscitato dai morti ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e questi ora sono testimoni di lui davanti al popolo. E noi vi annunciamo che la promessa fatta ai padri si è realizzata, perché Dio l'ha compiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo: Mio figlio sei tu, io oggi ti ho generato*». Mentre uscivano, li esortavano ad annunciare loro queste cose il sabato seguente. Sciolta l'assemblea, molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. *Parola di Dio*

Breve pausa nel silenzio del cuore

I coro Signore Gesù, tu sei il mio Maestro e **io voglio seguirti, voglio essere l'operaio della messe** per annunciarti in tutto il mondo. Ti chiedo scusa, o mio Signore, per tutte le volte che ho detto: **voglio rinnegare me stesso per Te**, perché poi non sono stato capace di farlo

Il coro So che c'è una croce da portare e ci sono comodità da lasciare; spesso mi sento debole e insicuro e non so chiederti aiuto. Ma tu, Gesù, oggi mi dai fiducia, perché mi ricordi che sulla mia strada ci sei sempre Tu.

Tutti Insegnami ad essere **tuo discepolo e tuo testimone** ogni giorno. Insegnami **a seguirti e perdere la mia vita**, come Tu hai fatto per me.

Canto

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

1° Lettore: *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (Vol. 10)*

Sono diciannove secoli che il Signor Nostro **Gesù Cristo istituì la sua Chiesa come banditrice del suo Vangelo, come Maestra di verità a tutti i popoli:** la collocò come *Arca di salvezza* in tutto il mondo affinché in essa si salvassero tutte le anime. Ma ahimè! sono diciannove secoli che la Navicella di Pietro galleggia in mezzo ai fortunosi mari, e tutti gli elementi si scatenano contro di lei per subissarla, e migliaia di naufraghi le stanno attorno, e periscono sotto gli occhi suoi, per non volersi aggrappare alle tavole salvataggio di questa mistica Nave!